Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 269

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Lunedì, 20 novembre 1939 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 12 *dicembre* 1938-XVII, *registrato alla Corte dei conti addì* 1° *agosto* 1939-XVII, *registro* 6 *Africa Italiana, foglio* 246.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO

Abrahà Tesfamariam, muntaz (58398) dell'VIII battaglione indigeni. — Sebbene ferito, riparava sotto il fuoco avversario una mitragliatrice inceppatasi. Continuava a combattere fino al termine della azione. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Averrà Ghebrè, muntaz (41160) dell'VIII battaglione indigeni. — Incurante del fuoco nemico, con ardimento e sprezzo del pericolo, rimaneva in piedi, per meglio dirigere il tiro della propria arma. Ferito due volte non abbandonava il proprio posto, continuando ad infliggere numerose perdite all'avversario. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Berhè Romai, ascari dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Ferito, mentre volontariamente riforniva di munizioni un'arma automatica in zona battuta da intenso fuoco nemico, continuava nel compito assuntosi, dimostrando coraggio e fermezza. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Coflù Mahasciò, ascari (85601) dell'VIII battaglione indigeni. — Visto il proprio ufficiale in pericolo, gli faceva scudo di sè. Ferito, non abbandonava il proprio posto e continuava nell'azione, fino al ripiegamento dell'avversario. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

Gheretatics Ualdù, ascari (84493) dell'VIII battaglione indigeni. — Di pattuglia, sorpreso un gruppo nemico, gli si lanciava contro alla baionetta uccidendo un avversario. Ferito gravemente continuava a sparare. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Ghilanchiel Zereghi, buluc basci (38353) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Nell'attacco ad una posizione fortificata, guidava il suo buluc con slancio e bravura. Sostituiva ad una mitragliatrice il tiratore caduto, battendo con raffiche bene aggiustate l'avversario ed infliggendogli perdite. Colpito rifiutava di abbandonare il suo posto, dando prova di fermezza ed alto senso del dovere. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Hagos Consciù, muntaz dell'VIII battaglione indigeni. — Comandante di squadra comando, offrivasi di recapitare un importante ordine. Ferito, mentre usciva dalle linee, fattosi sommariamente medicare, insisteva per non essere esonerato dal compiere il servizio, che portava brillantemente a termine. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Hailù Mossè, ascari (43231) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Ferito gravemente, durante un'azione, continuava a far fuoco finchè le forze glielo consentirono. Esempio di virtù militari. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Haptemariam Barachi, ascari (85571) dell'VIII battaglione indigeni. — Porta munizioni, sotto intenso fuoco nemico usciva più volte per rifornire l'arma. Ferito raggiungeva ugualmente la mitragliatrice. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Haptù Tesfanchiel, buluc basci (30839) dell'VIII battaglione indigeni. — Comandante di squadra, sottoposto a intenso fuoco avversario, ferito, continuava a dare ordini con serenità e coraggio, incitando i dipendenti alla lotta — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Michiel Mebratù, ascari (87122) dell'VIII battaglione indigeni. — Ferito, manteneva il suo posto di combattimento fino a tarda sera. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Negasc Tesfamariam, ascari (35011) dell'VIII battaglione indigeni, (*alla memoria*). — Porta ordini incaricato di recapitare una comunicazione ad una compagnia avanzata, sebbene gravemente ferito, assolveva il compito, dimostrando fermezza ed alto senso del dovere. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA

Ailemariam Gheriesus, muntaz (35408) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Graduato capace, durante un combattimento in zona boscosa, si prodigava con audacia e sprezzo del pericolo per assicurare il collegamento con i plotoni avanzati. All'assalto si slanciava tra i primi, incitando i compagni ad incalzare l'avversario in fuga. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Ailesillasse Uolderfiel, ascari dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Comandante di pattuglia, scontratosi improvvisamente con un forte nucleo avversario entro fitto bosco, impegnava ardita lotta contro il nemico, fugandolo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Araià Sciftà, muntaz (43412) dell'VIII battaglione indigeni. — Porta ordini, si distingueva in combattimento per coraggio e slancio. Fatto segno ad intenso fuoco avversario, incurante del pericolo, recapitava un importante ordine. — Addis Abeba. 28 luglio 1936-XIV.

Asbahà Mosaù, muntaz (47304) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — In combattimento si prodigava con slancio e ardimento. Animava i dipendenti con la parola e l'esempio, dando loro esempio di valore. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Chidanè Gofar, buluc basci (22[illegible]) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Guidava con ardimento e bravura il suo buluc all'attacco, contro nemico sistemato a difesa. Sebbene fatto segno al tiro avversario, rimaneva impassibile al suo posto, animando ed incitando i dipendenti. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Ghebreghergltis Menghis, muntaz (53434) dell'VIII battaglione indigeni. — Accortosi della presenza di armati asserragliati in un tucul, sebbene leggermente ferito, con pochi compagni si slanciava contro gli avversari riuscendo ad ucciderne alcuni e mettere in fuga gli altri. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

Gherenchiel Gheremeschel, ascari (86723) dell'VIII battaglione indigeni. — Ferito ed impossibilitato a sparare, con alto senso del dovere si offriva per lo sgombero dei colpiti, allo scopo di non distogliere uomini dal combattimento. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

Gheresghier Negusè, buluc basci (42355) dell'VIII battaglione indigeni. — Comandante di pattuglia la guidava in combattimento con capacità e valore. Controbatteva efficacemente il fuoco di nuclei ribelli superiori di numero, finchè accortosi del loro ripiegamento li inseguiva nel bosco, infliggendo a loro perdite. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

Guoitom Hailù, muntaz (42361) dell'VIII battaglione indigeni. — Comandante di squadra la guidava in combattimento con capacità e bravura. Infliggeva al nemico numerose perdite. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

Mebratù Gabrè, buluc basci dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Comandante di buluc di retroguardia, fatto segno ad intenso fuoco, con celere manovra, sistemava i suoi uomini a difesa, reagendo con immediatezza ed efficacia all'avversario, contenendone lo slancio offensivo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Mohamed Ibraim, buluc basci dell'VIII battaglione indigeni. — Durante una azione, si offriva di prendere collegamento con un reparto di carri, operante sulla sinistra. Sebbene fatto segno ad intenso fuoco avversario, non desisteva dal compito che portava a termine, dando prova di ammirevole coraggio e sprezzo del pericolo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Nemariam Uoldegaber, buluc basci (22806) dell'VIII battaglione indigeni. — Durante un'azione di rastrellamento, dimostrava iniziativa e coraggio, nel disimpegnare un servizio di sicurezza sul fianco. Obbligava l'avversario a svelarsi e ad abbandonare le posizioni tenute, inseguendolo arditamente. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

Scium Ailè, ascari (84424) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — In combattimento si comportava da valoroso. Leggermente ferito, disdegnava ogni soccorso, continuando a sparare ed incitare i compagni di squadra. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Tesemmà Hagos, muntaz (52194) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Comandante di nucleo mitraglieri, durante un combattimento in zona boscosa prodigavasi con ardire e capacità nell'impiego dell'arma. Contrattaccava con slancio un nucleo avversario, fugandolo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

(4265)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 22 luglio 1939-XVII, n. 1678.
Rettifica di confine fra le provincie di Forlì e di Ravenna e fra i rispettivi Comuni capoluoghi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vedute le domande 22 febbraio e 15 marzo 1939-XVII, con le quali i presidi delle provincie di Forlì e di Ravenna chiedono, in esecuzione delle deliberazioni 4 dicembre 1936-XV e 27 febbraio 1937-XV dei rispettivi Rettorati provinciali, che il confine fra le dette provincie sia rettificato in conformità di apposito progetto planimetrico vistato dagli ingegneri capi degli uffici del Genio civile di Forlì e di Ravenna;

Vedute le deliberazioni 1° settembre 1938-XVI e 26 novembre successivo, con le quali i podestà dei Comuni interessati di Forlì e di Ravenna hanno aderito alla surriferita rettifica di confine;

Udito il Consiglio di Stato, sezione prima, il cui parere in data 13 giugno 1939-XVII si intende nel presente decreto riportato;

Veduto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il confine fra le provincie di Forlì e di Ravenna e fra i rispettivi Comuni capoluoghi è rettificato in conformità del progetto planimetrico surriferito, che, vidimato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 22 luglio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1939-XVIII
Atti del Governo, registro 415, *foglio* 45. — MANCINI

REGIO DECRETO 22 settembre 1939-XVII, n. 1679.
Autorizzazione all'ente « Patrimonio degli Studi » di Cento (Ferrara), ad accettare un legato.

N. 1679 R. decreto 22 settembre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, l'ente « Patrimonio degli Studi » di Cento (Ferrara), viene autorizzato ad accettare il legato di un fabbricato del valore di circa L. 20.000, e la somma di L. 20.000 nominali in cartelle del prestito redimibile 3,50 % e di altro, disposto in suo favore dall'avv. Ettore Salvi.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1939-XVIII

REGIO DECRETO 5 ottobre 1939-XVII, n. 1680.
Autorizzazione alla Regia università di Bologna ad accettare una donazione.

N. 1680 R. decreto 5 ottobre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Bologna viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 12.600 disposta in suo favore da S. E. il cav. di gr. cr. dott. ing. prof. Umberto Puppini con pubblico istrumento in data 21 gennaio 1939-XVII per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome di « Luigi Donati ».

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1939-XVIII

REGIO DECRETO 12 ottobre 1939-XVII, n. 1681.
Erezione in ente morale della « Fondazione Luigi Zoja », con sede presso la Regia università di Milano.

N. 1681 R. decreto 12 ottobre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la « Fondazione Luigi Zoja », con sede presso la Regia università di Milano, viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1939-XVIII

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1939-XVIII.
Assegnazione del comune di Verbania alla classe « F » agli effetti dell'applicazione delle imposte e delle tasse.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 4 aprile 1939-XVII, n. 702, col quale i comuni di Intra e di Pallanza sono stati riuniti in unico comune denominato « Verbania »;

Visto l'art. 11 del testo unico per la finanza locale approvato col R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175 che, agli effetti dell'applicazione delle imposte di consumo e delle tasse, ripartisce i Comuni in nove classi, in base alla popolazione legale risultante dall'ultimo censimento ufficiale del Regno;

Visto l'art. 2 del regolamento per la riscossione delle imposte di consumo approvato col R. decreto 30 aprile 1936, numero 1138;

Ritenuto che secondo i dati ufficiali dell'ultimo censimento del 21 aprile 1936, approvato col R. decreto 25 marzo 1937, n. 462, il comune di Intra aveva una popolazione residente (legale) di 13649 abitanti e quello di Pallanza di 8104, per il che il nuovo comune di Verbania, risultando di una popolazione complessiva legale di 21753 abitanti, dev'essere assegnato alla classe « F »;

Decreta:

Il comune di Verbania (Novara) è assegnato alla classe « F » agli effetti dell'applicazione delle imposte e delle tasse di cui al testo unico per la finanza locale approvato col R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175.

Il Prefetto della provincia di Novara è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 novembre 1939-XVIII

Il Ministro: DI REVEL.

(4971)

ORDINANZA MINISTERIALE 10 novembre 1939-XVIII.

Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di medico-chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo, veterinario, perito forestale, della professione in materia di economia e commercio, e per l'abilitazione nelle discipline statistiche.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592, e le sue successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 24 marzo 1930-VIII, n. 436;

Veduti i decreti 13 febbraio 1931-IX e 22 agosto 1933-XI del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, concernenti gli esami di abilitazione nelle discipline statistiche;

Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;

Veduto il regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università e negli Istituti superiori, approvato con R. decreto 4 giugno 1938-XVI, n. 1269;

Ordina:

Art. 1.

È indetta per il mese di febbraio 1940-XVIII la sessione annuale degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di medico-chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo, veterinario, perito forestale, della professione in materia di economia e commercio, e di abilitazione nelle discipline statistiche.

Art. 2.

Sono sedi di esami di Stato le Università e gli Istituti superiori elencati nella tabella annessa alla presente ordinanza, per l'abilitazione all'esercizio della professione o delle professioni rispettivamente indicate nella tabella stessa.

Art. 3.

I candidati agli esami di Stato possono scegliere la sede di esame tra quelle indicate nella tabella annessa alla presente ordinanza, salvo le limitazioni di cui all'art. 6, e fermo restando che, in nessun caso possono presentarsi agli esami in quelle sedi nelle quali siano stati iscritti nell'ultimo biennio o vi abbiano conseguito la laurea o il diploma che è titolo di ammissione agli esami medesimi. È fatta eccezione pei candidati agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di perito forestale, che debbono sostenere gli esami stessi presso la Regia università di Firenze.

Art. 4.

I candidati agli esami di Stato devono presentare la domanda di ammissione non oltre il 16 gennaio 1940-XVIII alla Segreteria dell'Università o dell'Istituto superiore ove intendono sostenere gli esami.

La domanda deve essere redatta e documentata in conformità dell'art. 55 del R. decreto 4 giugno 1938-XVI, n. 1269, (salvo il disposto dell'art. 116 del decreto stesso), e dell'art. 5 del decreto 13 febbraio 1931-IX, del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, modificato dall'art. 3 del decreto 22 agosto 1933-XI.

I candidati agli esami di Stato per medico-chirurgo e per veterinario debbono inoltre produrre, entro il termine del 10 febbraio 1940-XVIII, un certificato, rilasciato dall'Università di provenienza, attestante il compimento del tirocinio semestrale di pratica, eccezion fatta dei candidati, che fino a tutto l'anno accademico 1935-36 siano stati regolarmente iscritti al sesto anno della Facoltà di medicina e chirurgia e dei candidati che fino a tutto l'anno accademico 1937-38 siano stati iscritti al quarto anno della Facoltà di medicina veterinaria, anche se abbiano conseguito il titolo accademico posteriormente, non essendo essi tenuti a compiere il detto tirocinio. Tale circostanza dovrà risultare da un certificato dell'Università di provenienza del candidato, che è tenuto a presentarlo insieme con la domanda di ammissione.

Le domande non completamente documentate non possono in alcun caso venir prese in considerazione.

Art. 5.

Anche i candidati, che conseguiranno il titolo accademico nell'appello straordinario della sessione autunnale avente inizio il 1° febbraio 1940-XVIII e intendano presentarsi agli esami di Stato nella presente sessione, sono tenuti a presentare la domanda entro il 16 gennaio 1940-XVIII, con la osservanza delle medesime modalità stabilite dalla presente ordinanza per tutti gli altri candidati.

La domanda deve essere corredata dei documenti richiesti dal precedente art. 4, fatta eccezione per il titolo originale o certificato di laurea o diploma, che però il candidato deve produrre prima dell'inizio della sessione (15 febbraio 1940-XVIII) per essere ammesso a sostenere le prove.

In tal caso all'atto della presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare per iscritto che non si trova nelle condizioni d'incompatibilità previste dall'art. 53 del R. decreto 4 giugno 1938-XVI, n. 1269.

Art. 6.

Nella tabella annessa alla presente ordinanza è indicato il numero massimo dei candidati che possono sostenere gli esami di Stato in ciascuna sede.

Le Segreterie delle Università e Istituti superiori sedi di esami di Stato debbono però ricevere anche le domande che eccedono il detto numero massimo.

Il giorno successivo a quello di scadenza del termine, di cui all'art. 4, comma 1°, della presente ordinanza, le Segreterie delle Università e degli Istituti superiori sedi di esami di Stato, comunicheranno telegraficamente al Ministero il numero totale dei candidati le cui domande siano completamente documentate, facendo presente, per gli eventuali eccedenti, le incompatibilità per altre sedi. Per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere, la indicazione dei candidati eccedenti deve specificare il ramo d'ingegneria prescelto (civile, industriale, navale, aeronautico, minerario).

Il Ministero provvede alla ripartizione dei candidati, che in ciascuna sede eccedono il numero prescritto, tra le sedi nelle quali si sono presentati candidati in numero inferiore a quello massimo, e per cui non risultino incompatibilità, e ne informa le Segreterie delle Università e degli Istituti superiori interessati, che debbono con la massima sollecitudine trasmettere le domande dei candidati in soprannumero alle sedi indicate dal Ministero e darne immediata comunicazione agl'interessati.

Art. 7.

La prova scritta degli esami di abilitazione nelle discipline statistiche consisterà nello svolgimento di un argomento di statistica economica.

Art. 8.

Gli esami di Stato hanno inizio in tutte le sedi il giorno 16 febbraio 1940-XVIII e si svolgono secondo l'ordine stabilito per le singole sedi dai presidenti delle Commissioni esaminatrici e reso noto con avvisi nell'albo dell'Università o Istituto superiore sede di esame.

Roma, addì 10 novembre 1939-XVIII.

Il Ministro: BOTTAI

Tabella delle sedi degli esami di abilitazione all'esercizio professionale dell'anno 1939-XVIII

Per la professione di medico-chirurgo	Numero massimo di candidati
R. Università Bari	250
R. Università Catania	250
R. Università Genova	300
R. Università Milano	300
R. Università Modena	150
R. Università Padova	300
R. Università Palermo	300
R. Università Pisa	150
R. Università Sassari	150
R. Università Siena	150

Per la professione di chimico	Numero massimo di candidati
R. Università Bologna	80
R. Università Cagliari	50
R. Università Firenze	80
R. Università Messina	50
R. Università Palermo	80
R. Università Pavia	80
R. Università Pisa	80
R. Università Roma	100

Per la professione di architetto	Numero massimo di candidati
R. Università Firenze	40
R. Politecnico Milano	80
R. Istituto Sup. Architettura Venezia	40

Per la professione di farmacista	Numero massimo di candidati
R. Università Bari	80
R. Università Bologna	120
R. Università Cagliari	80
R. Università Firenze	120
R. Università Palermo	100
R. Università Perugia	80
R. Università Roma	120
R. Università Torino	120

Per la professione di perito forestale	Numero massimo di candidati
R. Università Firenze	—

Per la professione di agronomo	Numero massimo di candidati
R. Università Milano	90
R. Università Napoli	90
R. Università Pisa	70

Per la professione in materia di economia e commercio	Numero massimo di candidati
R. Università Firenze	250
R. Università Napoli	250
R. Istituto sup. di economia e commercio Venezia	250

Per la professione di ingegnere (limitatamente ai rami d'ingegneria indicati per ciascuna sede nella presente tabella)		Numero massimo di candidati
R. Università Bologna	Costruzioni edili; costruz. di ponti, strade e ferrovie; costruz. idrauliche, fluviali e marittime, regolazione ed utilizzazione delle acque.	150
R. Università Genova	Costruzioni edili; costruz. di ponti, strade e ferrovie; costruz. idrauliche, fluviali e marittime; regolazione ed utilizzazione delle acque; impianti di industrie elettrotecniche; impianti di industrie meccaniche; impianti di industr. chimiche; impianti di industr. chimico-agrarie; architettura e costruz. navale; costruzioni navali e meccaniche.	150
R. Politecnico Milano	Costruzioni edili; costruz. di ponti, strade e ferrovie costruz. idrauliche, fluviali e marittime, regolazione e utilizzazione delle acque. impianti di industrie elettrotecniche; impianti di industrie meccaniche; impianti di industrie chimiche, impianti di industrie chimico-agrarie, miniere e metallurgia.	180
R. Università Napoli	Costruzioni edili; costruz. di ponti, strade e ferrovie; costruz. idrauliche, fluviali e marittime, regolazione ed utilizzazione delle acque: impianti di industrie elettrotecniche; impianti di industrie meccaniche; impianti di industrie chimiche: impianti di industrie chimico-agrarie; architettura e costruzione navale; costruz. navali e meccaniche.	180
R. Università Padova	Costruzioni edili; costruz. di ponti, strade e ferrovie; costruz. idrauliche, fluviali e marittime, regolazione ed utilizzazione delle acque; impianti di industrie meccaniche; impianti di industrie chimiche; impianti di industrie chimico-agrarie; impianti di industrie elettrotecniche.	150
R. Università Palermo	Costruzioni edili; costruz. di ponti, strade e ferrovie; costruz. idrauliche, fluviali e marittime, regolazione ed utilizzazione delle acque; impianti di industrie elettrotecniche; impianti di industrie meccaniche.	100
R. Università Pisa	Costruzioni edili; costruz. di ponti, strade e ferrovie; costruz. idrauliche, fluviali e marittime, regolazione ed utilizzazione delle acque.	80
R. Università Roma	Costruzioni edili; costruz. di ponti, strade e ferrovie; costruz. idrauliche, fluviali e marittime, regolazione ed utilizzazione delle acque; impianti di industrie elettrotecniche; impianti di industrie meccaniche; miniere e metallurgia; costruzioni aeronautiche.	180
R. Politecnico Torino	Costruzioni edili; costruz. di ponti, strade e ferrovie; costruz. idrauliche, fluviali e marittime, regolazione ed utilizzazione delle acque; impianti di industrie meccaniche; impianti di industrie chimiche; impianti di industrie chimico-agrarie; impianti di industrie elettrotecniche; miniere e metallurgia; costruzioni aeronautiche.	180

Per la professione di veterinario	Numero massimo di candidati
R. Università Milano	60
R. Università Napoli	80
R. Università Perugia	60

Per l'abilitazione nelle discipline statistiche	Numero massimo di candidati
R. Università Padova	50
R. Università Roma	50

(4949)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica Roggia Bonadena in provincia di Brescia

Con decreto Ministeriale 9 novembre 1939, n. 4546, è stato approvato ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di bonifica Roggia Bonadena nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi a norma di legge, il 21 febbraio 1937.

(4941)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli — N. 226

del 13 novembre 1939-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	76,75
Francia (Franco)	43,35
Svizzera (Franco)	444 —
Argentina (Peso carta)	4,50
Belgio (Belgas)	3,1835
Canadà (Dollaro)	17,05
Danimarca (Corona)	3,804
Egitto (Lira Egiziana)	78,71
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,40
Norvegia (Corona)	4,4775
Olanda (Fiorino)	10,51
Portogallo (Scudo)	0,6977
Svezia (Corona)	4,703
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,697
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	36[illegible] —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	193,24
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3,50 % (1906)	75 —
Id. 3,50 % (1902)	71,15
Id. 3,00 % Lordo	49,925
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,80
Id. Id. 5 % (1936)	94,225
Rendita 5 % (1935)	93,30
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91,275
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,80
Id. Id. 5 % - Id. 1941	100,675
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,175
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,10
Id. Id. 5 % - Id. 1944	96,65

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 41.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno) ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che da Cervellati Livia in Mazzucchelli di Morazzone di Giuseppe, domiciliata a Roma, è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio del Prestito del Littorio 5 % n. 2487 di L. 200 emesso dalla Banca d'Italia, sede di Livorno, in data del 17 dicembre 1926 a favore della denunziante.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento e senza che sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso il certificato si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 8 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(4084)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 43.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno) ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che da Faggioni Ruggero fu Clodomiro, è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio del Prestito del Littorio n. 126 di L. 100 emesso dalla Banca d'Italia, succursale di La Spezia, il 29 novembre 1926 a favore del denunziante.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento e senza che sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso il certificato si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 8 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(4085)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 42.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno) ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che da Biagi Bruno presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, dom. in Roma, corso Umberto I n. 239, è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio del Prestito del Littorio 5 % n. 876 di L. 6000 emesso dalla Banca d'Italia sede di Trieste, in data del 29 dicembre 1926 a favore di Giurin Oscar.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento e senza che sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso il certificato si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 8 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(4086)

Diffida per consegna di certificato del Prestito redimibile 3.50 %

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 44.

Il sig. Del Cimmuto Raffaele fu Pasquale, domiciliato in Pescocostanzo (Aquila), ha diffidato, a mezzo di ufficiale giudiziario, con atto 28 giugno 1939, il sig. Coccopalmery Loreto fu Pasquale, domiciliato in detto Comune, a consegnargli, entro il termine di sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, il certificato del Prestito redimibile 3,50 % (1934) n. 302209 di L. 4000 nominali intestato a Del Cimmuto Raffaele fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre d'Eramo Rosina fu Girolamo, domiciliata a Pescocostanzo, che dal Coccopalmery Loreto viene indebitamente detenuto.

Si avverte che, trascorso il cennato termine senza la consegna e senza regolari opposizioni, l'Amministrazione del Debito pubblico procederà a nuova iscrizione nel Prestito Redimibile 3,50 % (1934), previo annullamento della precedente, ed emetterà il corrispondente nuovo certificato in sostituzione di quello suddescritto rimasto privo di alcun valore.

Roma, addì 8 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(4087)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Diffida per smarrimento di certificati di rendita del Debito pubblico.**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	208160	Lapenna Bibbiana di Francesco, moglie di Lapenna Angelo, domiciliata a Provvidenti (Campobasso). Vincolato per dote della titolare	65 —
Cons. 3,50	410780 524765	Calderazzo Irene di Giuseppantonio. Vincolati per cauzione dovuta da Calderazzo Giuseppe Antonio fu Teodosio quale cassiere del comune di Brienza (Potenza)	70 — 35 —
id.	567676 595911 609774 667154	Calderazzi Irene di Giuseppantonio. Vincolati come sopra	70 — 35 — 35 — 35 —
Cons. 5 %	243386 342465 361927 454998 454999 455000 459619	Come sopra	50 — 75 — 50 — 50 — 50 — 50 — 300 —
Rendita mista 3,50	1802	Come sopra	17,50
Rendita 5 %	15081 Solo per l'usufrutto	Berra Giovanni di Cesare, domiciliato a Torino, con usufrutto vitalizio ai coniugi Berra Cesare fu Giovanni e Boschiassi Adelina fu Vincenzo	2500 —
id.	15082 Solo per l'usufrutto	Berra Delfina di Cesare, moglie di Amerio Maggiorino, domiciliata a Torino, con usufrutto come sopra	2500 —
id.	15083 Solo per l'usufrutto	Berra Maria di Cesare, nubile, domiciliata a Torino, con usufrutto come sopra	2500 —
Cons. 5 %	494181	Comune di Tuglie (Lucca)	25 —
id.	45844	Congregazione di carità di San Pietro in Lama (Lecce)	25 —
id.	108991 Solo per la proprietà	Cuomo Giuseppe fu Francesco, domiciliato a Nocera Inferiore (Salerno). Vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Cuomo Matilde fu Giuseppe	45 —
id.	108993 Solo per la proprietà	Cuomo Vincenzo ed Antonio fu Vincenzo minori sotto la patria potestà della madre Salvatore Maria-Giuseppa di Domenico vedova di Cuomo Vincenzo, domiciliata a Nocera Inferiore (Salerno). Con usufrutto a favore di Cuomo Matilde fu Giuseppe, nubile, domiciliata a Nocera Inferiore	45 —
Redimibile 3,50	38149	Mastroiacovo Nicola fu Pietro, domiciliato in Campochiaro (Campobasso)	178,50
id.	375904	Aiello Luigi fu Francesco, domiciliato a New York	105 —
Cons. 5 %	315792	Asilo Infantile di Castelnuovo (V.T.) Trento	45 —
Redimibile 3,50	426517 Solo per la proprietà	Misuraca Francesca-Paola-Vita fu Damiano moglie di Pizzo Liborio, domiciliata a Palermo; con usufrutto vitalizio a favore di Munaco Giuseppe di Giuseppe	21 —
Cons. 5 % littorio	26653 Solo per la proprietà	Caccese Aurelio e Marianna o Maria-Anna fu Tommaso, minori sotto la patria potestà della madre Sciaraffa Evelina vedova Caccese, domiciliati a Gesualdo (Avellino); con usufrutto vitalizio a favore di Sciaraffa Evelina fu Francesco vedova Caccese	30 —
Redimibile 3.50	423240	Ferri Riccardo di Nicola, domiciliato a Civitavecchia e vincolato per la cauzione dovuta dal titolare quale conservatore delle ipoteche di Civitavecchia	350 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 5 luglio 1939-XVII *Il direttore generale*: POTENZA

(3035)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita** Elenco n. 7.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	322061	70 —	Romagnoli *Giovanni fu Carlo-Giuseppe*, dom. in S. Salvatore Monferrato (Alessandria), ipotecata a favore di Fracchia Carolina fu Luigi moglie del titolare in garanzia della di lei dote di L. 4000 giusta il decreto del Tribunale civile di Alessandria in data 11 maggio 1883	Romagnoli *Giovanni-Battista* fu *Giuseppe*, dom. in S. Salvatore Monferrato (Alessandria), ipotecato a favore di Fracchia Carolina fu Luigi, moglie del titolare ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	422478 422480	171,50 322 —	*Mignemi Rosalia fu* Cristoforo, minore sotto la p.p. della madre Poeta Agatina fu Antonio, ved Mignemi, dom in Catania; vincolato di usufrutto.	*Aventi diritto all'eredità* di Mignemi Rosalia fu Cristoforo, dom. in Catania; vincolato di usufrutto
Id.	422482	3,50	Mignemi *Rosalia* ed Angelina fu Cristoforo, minore sotto la p p della madre Poeta Agatina fu Antonio, ved. Mignemi, dom in Catania.	Mignemi *Angelina* fu Cristoforo, minore sotto la p.p della madre Poeta Agatina fu Antonio ed *aventi diritto all'eredità di Mignemi Rosalia fu Cristoforo*, dom in Catania.
Cons. 3.50 %	432513	122,50	Lanza Anna fu Filippo, moglie di *Scodez* Francesco, dom. in Genova; vincolata per dote.	Lanza Anna fu Filippo, moglie di *Scodes* Francesco dom in Genova; vincolata per dote.
Cons. 3,50 % (1906)	647180	140 —	Briguglio Giuseppe di *Antonio*, dom. a Milano.	Briguglio Giuseppe di *Antonino* dom. a Milano.
Cons. 3,50 %	676374 756240	350 — 840 —	Ferrara *Annita* di Rosario, nubile dom. a Palermo	Ferrara *Antonina* di Rosario, nubile, dom. a Palermo.
P. R. 3,50 % (1934)	347963	7 —	Mercadante Teresa *fu* Francesco, minore sotto la p.p. del padre dom a Gravina di Puglia (Bari)	Mercadante Teresa *di* Francesco, minore ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	851330	763 —	Oggioni Giuseppe, Ermelinda, Letizia e Giuseppina fu Giovanni, minori sotto la p.p. della madre Oggioni *Maria* ved. Oggioni, Vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Oggioni *Maria* fu Carlo, ved. Oggioni dom. a Pioltello (Milano).	Oggioni Giuseppe, Ermelinda, Letizia, Giuseppina fu Giovanni, minori sotto la p.p. della madre Oggioni *Angela-Maria* ved. Oggioni. Vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Oggioni *Angela-Maria* fu Carlo, ved. Oggioni, dom. a Pioltello (Milano).
Rendita 5 %	46180	60 —	Catapano *Giuseppe* fu Carmine, minore sotto la tutela del Presidente pro-tempore del Comitato pro-orfani di guerra in Salerno.	Catapano *Giuseppa* fu Carmine, minore ecc., come contro.
Cons. 3,50 %	651534	140 —	Barletta *Saverio* fu Salvatore dom. a Caltagirone (Catania).	Barletta *Michele-Saverio*-Gesualdo fu Salvatore dom. a Caltagirone (Catania).
Id.	651535	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	686795	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	686796	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	738751	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	739593	350 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 %	45886	87,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	143540	385 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	473414	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	476547	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 %	045925	2630 —	Panizzi Giannina fu *Emilio-Giuseppe*, moglie di Maiga Giovanni, dom. in Sanremo (Imperia) vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Turri Carolina fu Giuseppe, ved. di Panizzi *Emilio*, dom. in Sanremo.	Panizzi Giannina fu *Giuseppe-Emilio*, moglie di Maiga Giovanni, dom. in Sanremo (Imperia) vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Turri Carolina fu Giuseppe, ved. di Panizzi *Giuseppe-Emilio*, dom. in Sanremo (Imperia).

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 %	045926	2630 —	Panizzi Giuseppe fu *Emilio-Giuseppe*, dom. in Sanremo, vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Turri Carolina fu Giuseppe ved. di Panizzi Emilio, dom. in Sanremo (Imperia).	Panizzi Giuseppe fu *Giuseppe-Emilio*, dom. in Sanremo, vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Turri Carolina fu Giuseppe ved. Panizzi Giuseppe-Emilio, dom. in Sanremo (Imperia).
Cons. 3,50 % (1906) Cons. 3 % (1861)	731386 5295[4]	1197 — 3 —	Nizza Luigi fu Gaetano, dom. in Genova; usufrutto a favore di *Piccone Maria* fu Giovanni, nubile dom in Pigna (Porto Maurizio).	Nizza Luigi fu Gaetano, dom. in Genova; usufrutto a favore di *Picon Antonia-Maria* fu Giovanni, ecc., come contro.
Cons. 3.50 %	783776	297,50	D'Antonio *Angiolina* fu Giuseppe, moglie di Alvino Angelo, dom. in Atripalda (Avellino) con vincolo dotale.	D'Antonio *Mariangela* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Rendita 5 %	117958	1310 —	*Targette Gimmy* fu Gino, con usufrutto vitalizio a Orlandini Orlanda fu Giuseppe, ved. *Targette*.	*Targetti Gimmi* fu Gino, *minore sotto la p.p. della madre Orlandini Orlanda fu Giuseppe, ved. Targetti*, con usufrutto vitalizio a Orlandini Orlanda fu Giuseppe ved. *Targetti*.
P. R. 3,50 %	47444	35 —	Viazzi *Mario* di Domenico, minore sotto la p.p del padre dom. a Nizza Monferrato (Alessandria).	Viazzi *Pietro-Mario-Giovanni-Battista* di Pietro-Domenico, minore ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	569242	507,50	Morra di Sandigliano *e Carpenea Luigia* di Bernardino moglie di Caratti *Edgardo*. dom. a Torino; vincolato per dote.	Morra di Sandigliano *Luigia-Maria-Teresa-Adele* di Bernardino, moglie di Caratti *Edgardo-Andrea-Alessandro di Luigi-Giacomo*, dom. a Torino, vincolato per dote.
Id.	711528	101,50	Molle *Attilia* di Giobatta Vincenzo, minore sotto la p.p. del padre, dom. a Genova.	Molle *Laura-Benvenuta-Attilia* di Giobatta Vincenzo, minore ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	115935	458,50	Di Paola Maria fu Michele, minore sotto la p.p. della madre Biondo *Francesca-Antonina* ved. di Di Paola Michele, dom. a Petralia Sottana (Palermo).	Di Paola Maria fu Michele, minore sotto la patria potestà della madre Biondo *Antonina-Francesca* ved. di Di Paola Michele, dom. a Petralia Sottana (Palermo).
P. R. 3.50 %	114727	875 —	La Villa Elvira fu Salvatore, moglie di Rizzica *Antonio*, dom a Caltanissetta, vincolato per dote.	La Villa Elvira fu Salvatore moglie di Rizzica *Antonino*, dom. a Caltanissetta; vincolato per dote.
Cons. 3,50 % (1906)	381737	70 —	Manassero *Cecilia-Catterina* di Giovanni-Battista, moglie di Gallea Luigi, dom. a Macello (Torino); vincolata.	Manassero *Catterina* di Giovanni-Battista ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	75150	420 —	Rinaldi *Girolamo* fu Rosario, dom. a Naro (Girgenti).	Rinaldi *Carmelo-Girolamo* fu Rosario, dom. a Naro (Girgenti).
Id.	479268	52,50	Parato *Giuseppe* fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Mineo Carmela fu Giovan Battista, dom. a Trapani.	Parato *Giuseppa* fu Antonio, minore ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	418657	77 —	*Venuti* Antonino di Luigi, dom. a Trapani; con usufrutto vitalizio a favore di *Venuti* Luigi fu Antonino, dom. a Trapani.	*Venuto* Antonino di Luigi, dom. a Trapani; con usufrutto vitalizio a favore di *Venuto* Luigi fu Antonino, dom. a Trapani.
Cons. 3,50 % (1906)	331456	457 —	*Riccardi* di Netro Maria di Alessandro minore sotto la patria potestà, dom. a Torino.	*Ricardi* di Netro Maria di Alessandro, minore sotto la patria potestà, dom. a Torino.
P. R. 3,50 % (1934)	249284	350 —	*Labbadia* Giuseppe fu Nicola, dom. a Rivello (Potenza).	*Labadia* Giuseppe fu Nicola, dom. a Rivello (Potenza).
Cons. 3.50 %	505335	17,50	Rossi Palmira, *Luigia* ed *Adele* di Giovanni, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Genova.	Rossi Palmira, *Caterina-Luigia* ed *Adele-Carlotta* di Giovanni, minori ecc.; come contro.
Id.	560641	35 —	Rossi *Luigina*, Palmira e *Carlottina-Adele* di Giovanni, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dei coniugi Rossi Giovanni e Maria Baffico, dom. a Genova.	Rossi *Caterina-Luigia*, Palmira e *Adele-Carlotta* di Giovanni, minori ecc.; come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 10 ottobre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(4519)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita

Elenco n. 8.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % 1934	2387	73,50	Casto *Irene* fu Giuseppe, moglie di Spalla Giuseppe, dom. a Voghera (Pavia), vincolata per dote della titolare giusta decreto 21 febbraio 1917 del Tribunale di Pavia.	Casto *Maria-Rosa-Margherita-Irene* fu Antonio-Giuseppe dom. a Voghera (Pavia), vincolata, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	592605	126 —	Pinchetti Giulio di Pietro, dichiarato assente col vincolo che il godimento della detta rendita spetta a Pinchetti Pietro fu Giovanni, Pinchetti Luigi, *Camillo* e Maria in Antonucci, fratelli e sorella di Pietro, Palombi *Adele* di Erminio, minore sotto la p. p. del padre e Palombi Erminio fu Pacifico tutti quali eredi presenti immessi nel possesso temporaneo dei beni del titolare.	Pinchetti Giulio di Pietro, dichiarato assente col vincolo che godimento della detta rendita spetta a Pinchetti Pietro fu Giovanni, Pinchetti Luigi, *Francesco* e Maria in Antonucci fratelli e sorella di Pietro, Palombi *Ines* di Erminio, minore sotto la p. p. del padre e Palombi Erminio fu Pacifico, tutti quali eredi presenti immessi nel possesso temporaneo dei beni del titolare.
Rendita 5 %	57179	150 —	Pinchetti Giulio fu Pietro, assente rappresentato dal fratello Pinchetti *Camillo* fu Pietro, dom. a Como.	Pinchetti Giulio fu Pietro, assente rappresentato dal fratello Pinchetti *Francesco* fu Pietro, dom. a Como.
Id.	153274	1830 —	Castracani Matilde fu Antonio minore sotto la p. p. della madre Cioci *Emilia* di Romano ved. Castracani, dom. a Milano.	Castracani Matilde fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Cioci *Giulia* di Romano ved. Castracani, dom. a Milano.
Id.	153275	610 —	Come la precedente, vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Cioci *Emilia* di Romano ved. Castracani, dom. a Milano.	Come la precedente, vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Cioci *Giulia* di Romano ved. Castracani, dom. a Milano.
Id.	153276	1830 —	Castracani Adriana fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Cioci *Emilia* di Romano ved. Castracani, dom. a Milano.	Castracani Adriana fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Cioci *Giulia* di Romano ved. Castracani, dom. a Milano.
Id.	153277	610 —	Come la precedente, vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Cioci *Emilia* di Romano ved. Castracani, dom. a Milano.	Come la precedente, vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Cioci *Giulia* di Romano ved. Castracani, dom. a Milano.
Id.	140708	225 —	*Diventi* Maria-Catena detta Agatina di Pietro, moglie di Mantegna Mariano, *Diventi* Maria, Pietra, Giuseppe e Carmela di Pietro, gli ultimi quattro minori sotto la p. p. del padre eredi indivisi di Calvino Antonino fu Francesco, dom. a Calascibetta. Usufrutto a *Diventi* Pietro fu Giuseppe e Cimino Barbara fu Carmelo, congiuntamente, dom. a Calascibetta.	*Venti* Maria-Catena detta Agatina di Pietro, moglie di Mantegna Mariano, *Venti* Maria, Pietra, Giuseppe e Carmela di Pietro, ecc., come contro. Usufrutto a *Venti* Pietro fu Giuseppe e Cimino Barbara fu Carmelo, congiuntamente dom. a Calascibetta.
P. R. 3,50 %	13460	700 —	Ferri *Angiolina* fu Enea, moglie di Zucchini Antonio fu Gaetano, dom. a Poggio Renatico (Ferrara).	Ferri *Anna-Angiolina* fu Enea, moglie di Zucchini Antonio fu Gaetano, dom. a Poggio Renatico (Ferrara).
Cons. 3,50 %	764315	427 —	Marino Giacomo, Ugo e Carlo di Enrico, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri da Rovera Maria fu Giuseppe, moglie di Marino Enrico di Bernardo, dom. a Torino, vincolata di usufrutto, a favore di Rovera *Carolina* fu Giuseppe, moglie di Zorgniotti Domenico, dom. a Torino.	Marino Giacomo, Ugo e Carlo di Enrico, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri da Rovera Maria fu Giuseppe, moglie di Marino Enrico di Bernardo, dom. a Torino, vincolata d'usufrutto a favore di Rovera *Giuseppina* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	850523	455 —	Solimena Antonietta fu Ernesto, dom. a Montalto Uffugo (Cosenza).	Solimena Antonietta fu Ernesto *minore sotto la p. p. della madre Ariani Teresina ved. Solimena,* dom. a Montalto Uffugo (Cosenza).

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons 3,50 %	184146	161 —	Ferraris *Marianna* fu Benedetto-Gaudenzio, moglie di Gavaggio Clemente fu Clemente, dom. in Varzo (Genova), vincolata di usufrutto a favore di Chiabotti Angela di Giovanni ved. Ferraris, durante il suo stato vedovile.	Ferraris *Carolina-Marianna-Clementa* fu Benedetto-Gaudenzio, dom. in Varzo (Genova), vincolata d'usufrutto a favore di Chiabotti Felicita-Angiolina-Carolina di Giovanni, ecc., come contro.
Rend. 5 % Id. Cons. 3,50 % (1906)	95954 95956 828774	275 — 215 — 262,50	Oggero *Severo di Fausto-Cesare*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Torino.	Oggero *Severino di Cesare*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Torino.
Id.	824902	385 —	Oggero Severino di *Fausto Cesare*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Torino.	Oggero Severino di *Cesare*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Torino.
P. R. 3,50 %	116542	52,50	*Ippolito* Debora fu Gaetano, moglie di *Ossano* Celestino, dom. a Tropea (Catanzaro).	*Polito* Debora fu Gaetano, moglie di *Ostano-Dragatin* Celestino, dom. a Tropea (Catanzaro).
Id.	122238	35 —	*Ippolito* Debora fu Gaetano, moglie di *Tragatin* Celestino, dom. a Tropea (Catanzaro).	Come sopra.
Id.	131837 358023	87,50 140 —	*Ostano Ippolito* Debora fu Gaetano, moglie di Ostano Celestino, dom. a Tropea (Catanzaro).	Come sopra.
Id.	253787	105 —	*Ostano* Debora fu Gaetano, moglie di Ostano Celestino, domic. a Tropea (Catanzaro).	Come sopra.
Id.	45568 52790	21 — 35 —	Ioli *Michele* fu Felice, dom. a Caserta . . .	Ioli *Gennaro* fu Felice, dom. a Caserta.
Cons. 3,50 %	283129	70 —	Zolezzi *Lina* di Giovanni, moglie di Boletto Adolfo, dom. in Lavagna (Genova).	Zolezzi *Caterina-Rosa-Lina* di Giovanni, moglie di Boletto Adolfo, dom. in Lavagna (Genova).
Id.	292875	297 —	Zolezzi *Caterina-Elina o Lina* di Giambattista, moglie di Boletto Adolfo di Settimio, dom. in Lavagna (Genova), vincolato per dote.	Zolezzi *Caterina-Rosa-Lina* di Giovanni, ecc., come contro.
Id.	429687	343 —	Zolezzi *Elina o Lina di Gio-Batta*, moglie di Boletto Adolfo di Settimio, dom. a Spezia, vincolata per dote	Zolezzi *Caterina-Rosa-Lina* di Giovanni, moglie di Boletto Adolfo di Settimio, dom. a Spezia, vincolata per dote.
P. R. 3,50 %	401705	70 —	Marenghi Elena fu *Carlo*, minore sotto la tutela di Bianchedi Torquato fu Camillo, domic. a Parma.	Marenghi Elena fu *Amelia*, minore, ecc. come contro.
Rendita 5 %	21891	825 —	Cusumano *Gesina* fu Vincenzo, moglie di Criminisi Luigi fu Ignazio, dom. a Comitini (Girgenti), col vincolo dotale.	Cusumano *Maria-Gesa* fu Vincenzo, ecc., come contro.
Id.	124510	315 —	Bonuccelli Michele di *Oreste*, dom. in Genova. Usufrutto vitalizio a Bonuccelli Oreste fu Michele, dom. in Genova.	Bonuccelli Michele di *Domenico-Battista-Oreste*, dom. in Genova. Usufrutto vitalizio a Bonuccelli Domenico-Battista-Oreste fu Mi-Michele, dom. in Genova.
Id.	124511	315 —	Bonuccelli Teresa di *Oreste*, maritata Bruzzone, dom. in Genova. Usufr. vitalizio a Bonuccelli *Oreste* fu Michele,, dom. in Genova.	Bonuccelli Teresa di *Domenico-Battista-Oreste* maritata Bruzzone, dom. in Genova. Usufrutto vital. a Bonuccelli *Domenico-Battista-Oreste* fu Michele, dom. in Genova.
P. R. 3,50 %	318381	210 —	Viale *Caterina* fu Luigi, moglie di Fresco Serafino, dom. a Cervo (Imperia).	Viale *Maria-Rosa-Caterina* fu Luigi, moglie di Fresco Serafino, dom. a Cervo (Imperia).
Cons. 3,50 % (1906)	195538	42 —	*Ammaniti* Angelo di Augusto, dom. ad Amelia (Perugia).	*Ammanniti* Angelo di Agostino, dom. ad Amelia (Perugia).
Id.	822326	210 —	Ruggiero Angiolina fu Nicola, minore sotto la p. p. della madre Papaleo *Giuseppina* fu Giuseppe ved. Ruggiero, dom. a Castelluccio Superiore (Potenza).	Ruggiero Angiolina fu Nicola, minore sotto la p. p. della madre Papaleo *Maria-Giuseppa* fu Giuseppe ved. Ruggiero, dom. a Castelluccio Superiore (Potenza).
P. R. 3,50 %	334706	35 —	Comune *Carolina* fu Giovanni, moglie di Lavagna *Abele*, dom. a Castagnole Lanze (Alessandria), dotale.	Comune *Francesca-Carolina* fu Giovanni o *Giovanni-Domenico*, moglie di Lavagna *Giovanni-Battista-Abele fu Giacomo-Giuseppe*, dom. a Castagnole Lanze (Alessandria).

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 %	379173	245 —	Sdanganella Angelina fu Giacinto, minore sotto la p. p. della madre Rocca Lucia, vedova di Sdanganella Giacinto e moglie in seconde nozze di Sdaganella Felice, dom. a Nicastro (Catanzaro).	Sdanganelli *Angela* fu Giacinto, minore sotto la p. p. della madre Rocca Lucia ved. di Sdanganelli Giacinto e moglie in seconde nozze di Sdanganelli Felice, dom. a Nicastro (Catanzaro).
Rendita 5 %	57831	3500 —	Dorta *Angela* di Luigi, moglie di Germani Cesare, dom. in Voghera, vincolata per dote della titolare.	Dorta *Maria-Antonia-Angela*, moglie, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	353823	560 —	Gentili Gino fu Orazio, dom. in Monsummano (Lucca). Vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Venturini *Filomena* fu Marsilio, ved. di Gentili Pilade, dom. in Monsummano (Lucca).	Gentili Gino fu Orazio, dom. in Monsummano (Lucca). Vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Venturini *Concordia-Filomena* fu Marsilio ved. di Gentili Pilade, dom. in Monsummano (Lucca).
Id.	390182	535,50	Prada Angelo fu Attilio, dom. a Capralba (Cremona). Usufrutto a favore di Sesini *Giuseppina* fu Abele ved. di Prada Attilio, dom. a Capralba (Cremona).	Prada Angelo fu Attilio, dom. a Capralba (Cremona). Usufrutto a favore di Sesini *Maria-Giuseppa* fu Abele ved. di Prada Attilio, dom. a Capralba (Cremona).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 26 ottobre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(4707)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Acquacanina e San Severino Marche, in provincia di Macerata.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto Regio decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI, e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Vedute le proposte dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Dispone:

Sono nominati presidenti delle Casse comunali di credito agrario sottoindicate i signori:

Baldi Giuseppe, per la Cassa comunale di credito agrario di Acquacanina (Macerata);

Guglielmana cav. uff. Ettore, per la Cassa comunale di credito agrario di San Severino Marche (Macerata).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 novembre 1939-XVIII

V. AZZOLINI

(4927)

Sostituzione dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Cammarata, in liquidazione, con sede nel comune di Cammarata (Agrigento).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 17 agosto 1939-XVII che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Cammarata, con sede nel comune di Cammarata (Agrigento), e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme previste dal capo VIII del citato testo unico;

Veduto il proprio provvedimento in data 17 agosto 1939-XVII col quale sono stati nominati i membri del Comitato di sorveglianza della suindicata azienda;

Considerato che i cennati componenti il predetto Comitato di sorveglianza hanno declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla loro sostituzione;

Dispone:

I signori Antonino Cimino fu Pietro, Domenico Carmeci fu Nicolò e Giuseppe Jacoponelli fu Luigi sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Cammarata, in liquidazione, avente sede nel comune di Cammarata (Agrigento), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione degli attuali componenti il Comitato stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 novembre 1939-XVIII

V. AZZOLINI

(4926)

Conferma in carica dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Ferentino (Frosinone) e Nerola (Roma)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto Regio decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI, e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Vedute le proposte dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Dispone:

Sono confermati presidenti delle Casse comunali di credito agrario sottoindicate i signori:

Cappucci cav. geom. Gaetano, per la Cassa comunale di credito agrario di Ferentino (Frosinone);

De Paolis Giuseppe, per la Cassa comunale di credito agrario di Nerola (Roma).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 novembre 1939-XVIII

V. AZZOLINI

(4928)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Avola

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso per titoli, in data 31 maggio 1939-XVII, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado 4°), vacante nel comune di Avola;

Visto il decreto Ministeriale 9 settembre 1939-XVII, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado 4°) del comune di Avola, nell'ordine appresso indicato:

1) Di Capua dott. Matteo . . . . con punti 112/150
2) Di Capua dott. Raffaele . . . . » 109/150
3) Fabbri dott. Giulio . . . . . . » 108/150
4) Maioli dott. Giuseppe, ex combattente, croce al merito di guerra, ufficiale di complemento, coniugato con sei figli . » 107/150
5) D'Antino dott. Francesco, ex combattente, croce al merito di guerra, ufficiale di complemento, coniugato senza prole » 107/150
6) Mazzoni dott. Francesco . . . . » 107/150
7) Zito dott. Ludovico . . . . . » 105/150
8) Napolino dott. Francesco, ufficiale di complemento . . . . » 105/150
9) Merli dott. Ezio, coniugato con due figli » 104/150
10) Montagna dott. Antonino, coniugato senza prole . . . . con punti 104/150
11) Cirafici Giuseppe, ex combattente, ufficiale di complemento . . . . . » 103/150
12) La Gamba dott. Giuseppe, ex combattente . . . . » 103/150
13) Valenza dott. Fortunato . . . . » 103/150
14) Tombari Giuseppe, ex combattente, croce al merito di guerra, iscritto P.N.F. dal 1° ottobre 1922, brevetto Marcia su Roma » 102/150
15) Verso Filippo, coniugato con sei figli . » 102/150
16) Puglisi dott. Giambattista . . . . » 102/150
17) Merolli Rocco Antonio . . . . . » 101/150
18) Cavallaro Giovanni, invalido di guerra, croce al merito di guerra . . . » 100/150
19) Russo Nicola Ubaldo, ex combattente, iscritto P.N.F. dal 22 settembre 1922 . » 100/150
20) Marino Vincenzo, iscritto P.N.F. dal 1° gennaio 1921 . . . . » 100/150
21) Scalera dott. Giuseppe, coniugato con due figli. . . . . » 100/150
22) Sardo Gabriele, coniugato senza prole . » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Siracusa, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 3 novembre 1939-XVIII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(4882)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Matera

IL DUCE DEL FASCISMO CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso per titoli, in data 31 maggio 1939-XVII, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado 4°), vacante nel comune di Matera;

Visto il decreto Ministeriale 9 settembre 1939-XVII, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado 4°) del comune di Matera, nell'ordine appresso indicato:

1) Di Capua dott. Matteo . . . . . con punti 110/150
2) Baraldi dott. Dario, figlio di grande invalido di guerra . . . . . » 109/150
3) Di Capua dott. Raffaele . . . . » 109/150
4) Fabbri dott. Giulio . . . . . » 108/150
5) Mazzoni dott. Francesco . . . . » 107/150
6) Maioli dott. Giuseppe, croce al merito di guerra; ufficiale di complemento; coniugato con 6 figli . . . . » 106/150
7) D'Antino dott. Francesco, croce al merito di guerra; ufficiale di complemento; coniugato senza prole . . » 106/150
8) Zito dott. Ludovico, croce al merito di guerra . . . . » 105/150
9) Castronuovo dott. Giovanni . . . » 105/150
10) Natale Antonio . . . . . . » 104/150
11) La Gamba dott. Giuseppe, ex combattente . . . . » 103/150
12) Napolino Francesco, ufficiale di complemento . . . . » 103/150
13) Montagna dott. Antonino . . . . » 103/150
14) Tombari Giuseppe, croce al merito di guerra; iscritto al P.N.F. dal 1° ottobre 1922 con brevetto Marcia su Roma » 102/150
15) Valenza dott. Fortunato, ufficiale di complemento . . . . . . » 102/150
16) Puglisi dott. Giambattista . . . . » 102/150
17) Cavallaro Giovanni, invalido di guerra e croce al merito di guerra . . . » 100/150

18) Natrella Vincenzo, iscritto al P.N.F. dal 1° febbraio 1921 con brevetto Marcia su Roma . . . . con punti 100/150
19) Lucchese Cosimo, ufficiale di complemento . . . . » 100/150
20) Colonna Giovanni . . . . » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Matera, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 21 ottobre 1939-XVII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(4885)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Comiso

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso per titoli, in data 31 maggio 1939-XVII, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado 4°), vacante nel comune di Comiso;
Visto il decreto Ministeriale 9 settembre 1939-XVII, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe (grado 4°) del comune di Comiso, nell'ordine appresso indicato:

1) Di Capua dott. Matteo . . . . . con punti 113/150
2) Di Capua dott. Raffaele . . . . . » 109/150
3) D'Antino dott. Francesco, croce al merito di guerra . . . . » 107/150
4) Mazzoni dott. Francesco . . . . » 107/150
5) Zito dott. Ludovico . . . . . . » 105/150
6) Napolino dott. Francesco, ufficiale di complemento . . . . » 104/150
7) Merli dott. Ezio, coniugato con due figli » 104/150
8) Montagna dott. Antonino . . . . » 104/150
9) Ciraflci Giuseppe, ex combattente, ufficiale di complemento . . . . » 103/150
10) La Gamba dott. Giuseppe, ex combattente » 103/150
11) Di Franco Giuseppe, ufficiale di complemento, coniugato con due figli . . . » 102/150
12) Valenza dott. Fortunato, ufficiale di complemento . . . . » 102/150
13) Puglisi Giambattista . . . . . . » 102/150
14) Tombari Giuseppe, croce al merito di guerra, inscritto al P.N.F. dal 1° settembre 1922, con brevetto Marcia su Roma . » 101/150
15) Merolli Rocco Antonio, inscritto al P.N.F. dall'11 ottobre 1922 . . . . . . » 101/150
16) Verso Filippo . . . . » 101/150
17) Cavallaro Giovanni, invalido di guerra, con croce al merito di guerra . . . » 100/150
18) Russo Nicola Ubaldo, ex combattente, inscritto al P.N.F. dal 22 settembre 1922 . » 100/150
19) Marino Vincenzo . . . . . . » 100/150
20) D'Ermo Amato, inscritto al P.N.F. dal 25 ottobre 1922 . . . . » 100/150
21) Scalera dott. Giuseppe, coniugato con due figli . . . . » 100/150
22) Sardo Gabriele . . . . » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Ragusa, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma addì 19 ottobre 1939-XVII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(4884)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di San Benedetto del Tronto

IL DUCE DEL FASCISMO CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 7 luglio 1939-XVII per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di San Benedetto del Tronto;
Visto il decreto Ministeriale in data 5 settembre 1939-XVII col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla stessa Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di San Benedetto del Tronto, nell'ordine appresso indicato:

1) Lombardi Eduardo . . . . . con punti 121/150
2) Di Capua Matteo . . . . . . » 112/150
3) Francani Vittorio, iscritto al P.N.F. dal 18 novembre 1920; brevetto Marcia su Roma . . . . » 111/150
4) Romagnoli Enrico . . . . . » 111/150
5) Baraldi Dario, figlio di grande invalido di guerra . . . . » 109/150
6) Di Capua Raffaele . . . . . » 109/150
7) De Camelis Gaetano, ex combattente; croce al merito di guerra . . . » 108/150
8) Trevisani Germano, ex combattente; iscritto al P.N.F. dal 20 agosto 1922 . » 108/150
9) Fabbri Giulio, ex combattente . . » 108/150
10) D'Antino Francesco, ex combattente; croce al merito di guerra . . . » 107/150
11) Mazzoni Francesco . . . . . » 107/150
12) Vivalda Alessandro . . . . . » 106/150
13) Zito Ludovico, ex combattente; croce al merito di guerra . . . . . » 105/150
14) Palmieri Francesco . . . . . » 105/150
15) Napolino Francesco, ufficiale di complemento; coniugato con un figlio . » 104/150
16) Vasile Giuseppe, coniugato con due figli; nato nel 1885 . . . . . » 104/150
17) Merli Ezio, coniugato con due figli; nato nel 1888 . . . . » 104/150
18) Mignanelli Giorgetti Guido, coniugato con un figlio . . . . . . » 104/150
19) Montagna Antonio . . . . . . » 104/150
20) Giraflci Giuseppe, ex combattente . . » 103/150
21) La Gamba Giuseppe, ex combattente . » 103/150
22) Valenza Fortunato, ufficiale di compl. » 103/150
23) Ferretti Enrico . . . . » 103/150
24) Tombari Giuseppe, ex combattente; croce al merito di guerra; iscritto al P.N.F. dal 1° ottobre 1922; brevetto marcia su Roma . . . . . » 102/150
25) Puglisi Giambattista . . . . . » 102/150
26) Visconti Lorenzo, ex combattente; croce al merito di guerra . . . . » 101/150
27) Coletta Adolfo, ex combattente; coniugato con quattro figli . . . . » 101/150
28) Merolli Rocco Antonio, iscritto al P.N.F. dall'11 ottobre 1922; due figli . . » 101/150
29) Lombardi Raffaello, invalido di guerra; croce al merito di guerra; inscritto al P.N.F. dal 20 ottobre 1922 . . . » 100/150
30) Cavallaro Giovanni, invalido di guerra; croce al merito di guerra . . . » 100/150
31) Spezia Roberto, ex combattente; croce al merito di guerra; iscritto al P.N.F. dal 1921 . . . . » 100/150
32) Carrara Settimo, ex combattente; croce al merito di guerra; ufficiale di complemento; coniugato . . . . » 100/150
33) Bitelli Camillo, ex combattente; croce al merito di guerra; coniugato con quattro figli . . . . » 100/150

34) Galli Emilio, ex combattente, croce al merito di guerra; coniugato con un figlio . . . . con punti 100/150
35) Rossi Amedeo, ex combattente; coniugato con 4 figli . . . . . » 100/150
36) Balducci Ottavio, iscritto al P.N.F. dal 30 aprile 1921; coniugato con tre figli » 100/150
37) Colonna Giovanni, coniug. con tre figli » 100/150
38) Lenchi Francesco, coniugato con 2 figli; nato il 20 marzo 1901 . . . » 100/150
39) Scalera Giuseppe, coniugato con due due figli; nato il 16 giugno 1901 . . » 100/150
40) Pappagallo Michele, cogiunato due figli; nato nel 1902 . . . . . » 100/150
41) Bracalenti Ettore . . . . » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Ascoli Piceno per gli ulteriori provvedimenti di legge.

Roma, addì 3 novembre 1939-XVIII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(4886)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del comune di Pietrasanta

IL DUCE DEL FASCISMO CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 7 luglio 1939-XVII per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Pietrasanta;
Visto il decreto Ministeriale in data 9 settembre 1939-XVII col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla stessa Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Pietrasanta, nell'ordine appresso indicato:

1) Di Capua dott. Matteo . . . . . con punti 112/150
2) Romagnoli Enrico, iscritto al P.N.F. dal 1° gennaio 1922 . . . . . . » 111/150
3) Dellarole dott. Eusebio . . . . » 111/150
4) Montecalvo dott. Antonio . . . . » 110/150
5) Baraldi dott. Dario, figlio di grande invalido di guerra . . . . . » 109/150
6) Di Capua dott. Raffaele . . . . » 109/150
7) Trevisani Germano, ex combattente; iscritto al P.N.F. dal 20 agosto 1922 » 108/150
8) Fabbri dott. Giulio, ex combattente; coniugato con due figli . . . . » 108/150
9) Imondi Romeo . . . . » 108/150
10) Majoli dott. Giuseppe, ex combattente; croce al merito di guerra; ufficiale di complemento, coniugato con tre figli » 107/150
11) D'Antino dott. Francesco, ex combattente; croce al merito di guerra; ufficiale di complemento; coniugato . » 107/150
12) Castronuovo dott. Giovanni . . . » 107/150
13) Vivalda dott. Alessandro . . . . » 106/150
14) Zito dott. Ludovico . . . . . . » 105/150
15) Napolino dott. Francesco, ufficiale di complemento; coniugato con un figlio . » 104/150
16) Vasile Giuseppe, coniugato con due figli; nato nel 1885 . . . . . » 104/150
17) Merli dott. Ezio, coniugato con due figli; nato nel 1888 . . . . . » 104/150
18) Mignanelli Giorgetti Guido, coniugato con un figlio . . . . . . » 104/150
19) Montagna avv. Antonio . . . . » 104/150
20) Gujot Pietro, ex combattente; medaglia d'argento e bronzo; 2 croci al merito di guerra . . . . . . » 103/150
21) Ciraffel Giuseppe, ex combattente; ufficiale di complemento . . . . . » 103/150
22) La Gamba dott. Giuseppe, ex combatt. » 103/150
23) Valenza dott. Fortunato . . . . con punti 103/150
24) Stagi Ugo, invalido; iscritto al P.N.F. dal 1921; brevetto Marcia su Roma . » 102/150
25) Tombari Giuseppe, ex combattente; croce al merito di guerra; iscritto al P.N.F. dal 1° ottobre 1922; brevetto Marcia su Roma . . . . . » 102/150
26) Falleni Nello, ex combattente; croce al merito di guerra . . . . . » 102/150
27) Puglisi dott. Giambattista . . . » 102/150
28) Merolli Rocco Antonio, iscritto al P.N.F. dall'11 ottobre 1922; coniugato con due figli . . . . » 101/150
29) Gollin Renzo, coniugato con 3 figli; nato il 22 gennaio 1900 . . . . » 101/150
30) Innocenti Pratesi dott. Egidio, coniugato con tre figli; nato il 14 maggio 1900 . . . . » 101/150
31) Cavallaro Giovanni, invalido di guerra; croce al merito di guerra; coniugato . . . . » 100/150
32) Spezia Roberto, ex combattente; croce al merito di guerra; iscritto al P.N.F. dal 13 maggio 1921; ufficiale di complemento; coniugato con due figli . » 100/150
33) Merigo Bernardo, ex combattente; croce al merito di guerra; uffic. di complemento; coniugato con due figli . » 100/150
34) Carrara dott. Settimo, ex combattente; croce al merito di guerra; ufficiale di complemento; coniugato . . . » 100/150
35) Galli Emilio, ex combattente; croce al merito di guerra . . . . . . » 100/150
36) Russo Nicola Ubaldo, ex combattente; iscritto al n. P.N.F. dal 22 settembre 1922 . . . . » 100/150
37) Matteoli Marino, ex combattente; ufficiale di complemento . . . . . » 100/150
38) Marino Vincenzo, iscritto al P.N.F. dal 1° gennaio 1921 . . . . . . » 100/150
39) Cecchini dott. Luigi, ex combattente; coniugato con due figli . . . . » 100/150
40) Straticò Raffaele, coniugato con tre figli; nato nel 1896 . . . . . » 100/150
41) Colonna Giovanni, coniugato con tre figli; nato nel 1900 . . . . . » 100/150
42) Scalera dott. Giuseppe, coniugato con due figli; nato nel 1901 . . . . » 100/150
43) Sgro dott. Pietro, coniugato con due figli; nato nel 1908 . . . . . » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Lucca per gli ulteriori provedimenti di legge.

Roma, addì 3 novembre 1939-XVIII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(4887)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo del Consorzio dei comuni di Ortona a Mare e di Crecchio

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 maggio 1939-XVII per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe vacante nel Consorzio dei comuni di Ortona a Mare e di Crecchio;
Visto il decreto Ministeriale in data 9 settembre 1939-XVII col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla stessa Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del Consorzio dei comuni di Ortona a Mare e di Crecchio, nell'ordine appresso indicato:

1) Broccoli Geremia . . . . . . con punti 112/150
2) Napoli Renato . . . . » 111/150
3) Di Pierri Michelangelo . . . . . » 109/150

4) Baraldi Dario . . . . con punti 108/150
5) Sberna Sebastiano . . . . . . » 105/150
6) Picchietti Enrico . . . . » 104/150
7) Romagnoli Enrico, iscritto al P.N.F. dal 1° gennaio 1922 . . . . » 103/150
8) Cancelli Clemente . . . . » 103/150
9) Oretti Luigi . . . . » 102/150
10) Marini Italo, coniugato con due figli . » 101/150
11) Pepoli Remigio . . . . » 101/150
12) Novaga Arvedo, ex combattente; croce al merito di guerra . . . . . . » 100/150
13) Gaetano Renato, coniugato con un figlio » 100/150
14) Antimiani Antimo . . . . . . » 100/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Chieti per gli ulteriori provvedimenti di legge.

Roma, addì 3 novembre 1939-XVIII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(4889)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale del comune di Fiume

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso per titoli, in data 4 luglio 1939-XVII, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado 2°), vacante nel comune di Fiume;

Visto il decreto Ministeriale 9 settembre 1939-XVII, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso:

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario generale di 2ª classe (grado 2°) del comune di Fiume, nell'ordine appresso indicato:

1) Giacobelli Giacomo . . . . . . con punti 116/150
2) Bisconti Vincenzo . . . . » 114/150
3) Importuno avv. Giuseppe . . . . . » 113/150
4) Roccia dott. Federico . . . . . » 111/150
5) Napoli dott. Renato . . . . . . » 109/150
6) Provenzano dott. Francesco, croce al merito di guerra . . . . » 108/150
7) Berra-Centurini dott. Bruno, ex combattente . . . . » 108/150
8) Toccafondi dott. Telico . . . . . » 108/150
9) Marassi dott. Basilio . . . . . » 106/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Fiume, per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 23 ottobre 1939-XVII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(4890)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di coadiutore medico presso i Laboratori provinciali d'igiene e profilassi.

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il precedente decreto in data 11 giugno 1939-XVII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del giorno 27 stesso mese, n. 146, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi per titoli ed esami per il conferimento dei posti di coadiutore di reparto medico-micrografico presso i Laboratori provinciali d'igiene e profilassi di Bergamo, Como, Cuneo, Enna, Foggia, Imperia, Macerata, Parma, Potenza, Pistoia, Ravenna, Rieti, La Spezia, Viterbo, Zara e Pescara;

Veduti gli articoli 71 e 78 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere alla sostituzione del dott. Francesco Tedeschi, presidente di detta Commissione perchè trasferito ad altro ufficio;

Decreta:

Il dott. Umberto Sciorilli Borrelli, vice prefetto, è nominato presidente della cennata Commissione giudicatrice in sostituzione del dott. Francesco Tedeschi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 novembre 1939-XVIII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(4933)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Proroga del concorso a 19 posti di bibliotecario aggiunto in prova nelle biblioteche pubbliche governative

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il decreto Ministeriale 4 agosto 1939-XVII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 1939-XVII, con cui è stato bandito un concorso per esami e per titoli a 19 posti di bibliotecario aggiunto in prova (gruppo *A*) nelle biblioteche pubbliche governative, il cui termine utile per la presentazione delle domande di ammissione scade il 31 ottobre 1939-XVIII;

Considerata l'opportunità di prorogare fino al 30 novembre 1939-XVIII, il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso;

Decreta:

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami e per titoli a 19 posti di bibliotecario aggiunto in prova (gruppo *A*) nelle biblioteche pubbliche governative, bandito con decreto Ministeriale 4 agosto 1939-XVII, è prorogato al 30 novembre 1939-XVIII.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 ottobre 1939-XVII

Il Ministro: BOTTAI

(4934)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Variante al concorso ad un posto di ispettore interprovinciale di 3ª classe ed a tre posti di ispettori interprovinciali di 4ª classe nel ruolo dell'Ispettorato corporativo.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 8 febbraio 1939-XVII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 127 del 31 maggio 1939-XVII, con il quale è stato indetto, ai sensi del 2° comma dell'art. 4 del R. decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 804, un concorso per un posto di ispettore interprovinciale di 3ª classe (10°-*A*) e per tre posti di ispettore interprovinciale di 4ª classe (11°-*A*) del ruolo dell'Ispettorato corporativo;

Visto il decreto Ministeriale 16 giugno 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti il 3 agosto 1939-XVII, registro n. 10 Corporazioni, foglio n. 167, con il quale è stato modificato il 1° comma dell'art. 4 del suddetto decreto;

Decreta:

A modifica dei decreti nelle premesse citati, il 1° comma dell'art. 4 del decreto Ministeriale 8 febbraio 1939-XVII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 127 del 31 maggio 1939-XVII, è modificato come segue:

« Le prove scritte avranno luogo in Roma nei giorni che saranno stabiliti con successivo decreto del Ministro per le corporazioni ».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 settembre 1939-XVII

p. *Il Ministro*: CIANETTI

(4935)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.